

Ai genitori dei bambini della
Scuola Infanzia Mahatma Gandhi
San Martino in Campo

La informiamo che tra gli alunni della Scuola Infanzia Mahatma Gandhi, si sono verificati più casi di scarlattina in un ristretto arco di tempo. Pertanto si rafforza la raccomandazione di una maggior attenzione da parte dei genitori nei confronti dei propri figli rispetto ad eventuali mal di gola che dovessero comparire nei successivi giorni. In caso di mal di gola, come già precedentemente comunicato, si consiglia ai genitori stessi di contattare il Pediatra / Medico curante, perché possa valutare la situazione.

Data 05/04/2023

Cordiali saluti

X
Il responsabile del Centro di Salute
Francesca Fenu

LETTERA INFORMATIVA PER LE FAMIGLIE COS'E' LA SCARLATTINA

La scarlattina è un malattia causata da un batterio, lo Streptococco beta-emolitico di gruppo A, che inizia in modo improvviso con febbre, gola molto arrossata e dolente; nei casi più gravi può comparire febbre elevata fino a 39-40 °C accompagnata da brividi, mal di testa, vomito.

Dopo circa 12-48 ore compare il tipico esantema: macchioline di colore rosso, lievemente rilevate al tatto, che si scolorano alla pressione e di aspetto puntiforme. Inizia prima all'inguine, alle ascelle e al collo e nell'arco di 24 ore ricopre l'intero corpo. Inoltre la lingua assume il caratteristico aspetto a fragola. Le macchioline si attenuano in 3-4 giorni e il decorso della malattia si completa solitamente in 10-12 giorni.

La scarlattina si distingue dalle altre malattie esantematiche per la possibilità di ripresentarsi nello stesso soggetto più volte. E' rara sotto i 2 anni di vita ed è più frequente in età scolare.

COME SI TRASMETTE

La trasmissione avviene per via aerea attraverso le goccioline respiratorie del malato emesse con la tosse, gli starnuti o anche semplicemente parlando. In genere i primi sintomi compaiono dopo 1-3 giorni dal contagio. La contagiosità del malato si interrompe dopo 24-48 ore dall'inizio di un'adeguata terapia antibiotica.

PREVENZIONE

Tenere lontani i soggetti sani dalle persone malate, perciò il bambino malato va tenuto a casa fino a quando è malato, e comunque almeno fino a 48 ore dall'inizio di un'adeguata terapia antibiotica, evitando il contatto diretto con altri bambini.

PROFILASSI NEI CONFRONTI DEI CONVIVENTI E CONTATTI

Non esiste una profilassi specifica per la scarlattina, l'unica misura prevista dalle indicazioni tecnico-scientifiche è la cosiddetta "sorveglianza sanitaria" che consiste nel porre attenzione all'insorgenza di un eventuale mal di gola (con o senza febbre) tra i conviventi, compagni di classe e insegnanti, nei successivi 7 giorni dall'ultimo contatto con il malato.

In tale evenienza sarà opportuno ricorrere al Pediatra / Medico curante del minore, si ricorda che l'eventuale esecuzione del tampone faringeo è indicata unicamente se espressa da richiesta dello stesso. Ugualmente va sottolineato che non è indicata l'esecuzione di tampone faringeo ai bambini asintomatici frequentanti la stessa classe del caso notificato. L'esecuzione del tampone è indicata per i contatti, anche se asintomatici, di forme gravi di infezione da Streptococco emolitico di gruppo A.

PROVVEDIMENTI SULL'AMBIENTE

Non è necessario alcun provvedimento se non la corretta aerazione dei locali.